



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Divisione III - Valutazione Impatto Ambientale di Infrastrutture,
Opere Civili ed Impianti Industriali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA-2007-0010417 del 10/04/2007

Protocollo N.:

Pratica N.:

Ref. Mittente:

Roma.....

Al Comune di Pomezia
Via Crescenzi, 15,
00040 POMEZIA (RM)

Al Ministero per i Beni
e le Attività Culturali
Direzione Generale per i Beni
Architettonici ed il Paesaggio
Servizio IV Paesaggio
Via di San Michele, 22
00153 ROMA

Alla Regione Lazio
Assessorato Utilizzo
Tutela e Valorizzazione
delle Risorse Ambientali
Viale del Tintoretto, 432
00142 ROMA

e p.c. Al Presidente della
Commissione VIA
SEDE

OGGETTO: collegamento viario Pomezia Santa Palomba lotto 1 (tratto Pomezia Via Laurentina) lotto 2 (tratto Via Laurentina Santa Palomba), istruttoria VIA -richiesta di chiarimenti.

Con la presente si comunica che la Commissione VIA, esaminata la documentazione trasmessa, facendo seguito alla riunione del 21 marzo 2007 e al sopralluogo effettuato in data 28 marzo 2007, ha comunicato che la documentazione deve essere integrata con quanto di seguito indicato.

Si premette che la necessità di integrazione degli atti era stata già sollevata dalla Direzione III della Direzione Salvaguardia Ambientale con la nota prot. 4426 del 17 febbraio 2006 anche se, nonostante la mancanza di risposta nel merito tecnico, con nota n. 812 del 12 gennaio 2007, la stessa Direzione ha provveduto all'invio alla Commissione VIA per l'inizio dell'istruttoria, in conseguenza del fatto che il proponente (Comune di Pomezia) aveva provveduto, nel mentre, al versamento del contributo dello 0,5 per mille.

Pertanto, anche alla luce delle poche informazioni ricevute durante le riunioni, si ritiene che, prima di poter sviluppare l'istruttoria e conseguentemente individuare eventuali ulteriori necessità di chiarimenti specifici, è necessario che il Proponente fornisca gli elementi necessari a comprendere la necessità e la funzionalità dell'opera stessa, come proposta.

In particolare:

- si sottolinea la richiesta della DSA ed in particolare *“si chiede di chiarire gli aspetti programmatici dell'intervento sia nel suo complesso che per quanto riguarda i due lotti non inviati in procedura, si chiede altresì alla Regione Lazio, cui la presente è parimenti indirizzata, se siano confermate o meno le previsioni infrastrutturali previste dal PRS per l'area sud del Lazio, che da quanto noto prevede una serie di trasversali tutte confluenti sulla S.S. 148, non adeguata e già con livelli di servizio prossimi ad “E”, in particolari periodi dell'anno ed in particolari giorni della settimana con conseguenti alti indici di incidentalità”*;
- manca un chiaro e realistico quadro che dia conto delle motivazioni dell'intervento e dei suoi risvolti ambientali;
- mancano le indicazioni dell'efficacia dell'intervento nell'ambito del programma di finanziamento promosso da RFI-TAV;
- la proposta non è corredata di un quadro infrastrutturale di riferimento che consente di leggere il nuovo intervento in una rete coerente con il suo livello funzionale;
- la proposta è priva di soluzioni alternative che non possono essere trascurate per un'infrastruttura come quella in oggetto, sia per il contesto nel quale si inserisce sia per la complessità dell'intervento;
- l'opera non si presenta funzionalmente completa: da un lato, infatti, è connessa alla SS 148 con uno svincolo del quale andrebbe verificata la funzionalità, ma che in ogni caso risulta essere di pari livello dell'asse viario proposto, mentre nel polo terminale l'opera si completa con una rotatoria di valenza locale che si connette ad una rete viaria che non può essere considerata di livello idoneo per l'opera in progettazione;
- non sono definiti con la necessaria chiarezza i contesti ambientali indicati dalla pianificazione vigente (es. indicazioni in merito alla Qualità dell'Aria);
- lo schema assunto per lo sviluppo dello studio trasportistico vede l'arteria in oggetto come un tronco della rete viaria rispetto alla quale manca in realtà il segmento rappresentato dal tratto di collegamento tra la nuova opera e la Strada provinciale Albano-Torvajonica che inficia l'intera significatività dello studio eseguito (dallo schema di progetto sembrerebbe emergere un elevato



fattore di impedenza che non è stato assunto nel grafo di rete della simulazione – viabilità locale dell'aera industriale);

- sono assenti indicazioni operative sulla cantierizzazione e specificamente sul bilancio dei materiali e relative implicazioni ambientali;
- l'opera non è inserita nel reale quadro insediativo e di uso del suolo riscontrabile in luogo per cui è necessario disporre di un puntuale aggiornamento della struttura territoriale per l'intera fascia di studio (almeno 1 km a cavallo del tracciato proposto).

Si ritiene, pertanto, che le carenze individuate siano, allo stato attuale, ostative per il proseguimento dell'iter istruttorio, un ulteriore approfondimento in merito alle tematiche con maggior carattere ambientale potranno essere analizzate solo dopo che saranno fornite le risposte ai temi sopra illustrati.

MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA:

Il termine a disposizione del Proponente per fornire le integrazioni richieste è fissato per il giorno 12 giugno 2007.

Qualora tale termine decorra senza esito, la Commissione VIA concluderà l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti. Il Proponente, entro il periodo a disposizione potrà inoltrare, qualora necessario, una richiesta motivata di proroga, che potrà essere concessa dall'Amministrazione.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla DSA (Direzione Salvaguardia Ambientale), Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma in:

- ✓ 3 copie in formato cartaceo;
- ✓ 3 copie in formato digitale secondo le specifiche tecniche definite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, contenute nell'elaborato "Documentazione in formato digitale a supporto delle Commissioni VIA".

Si ricorda in merito che l'elaborato in questione è acquisibile sul sito Internet www.dsa.minambiente.it, secondo il percorso *homepage – area libera consultazione – documenti*.

La stessa documentazione dovrà essere inviata alla Regione Lazio e al Ministero per i beni e le attività culturali, rispettivamente nel n. di due copie.

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE III
(Dott. Raffaele Ventresca)

